

FOSSACESIA: LEGALITA', INCONTRO CON RITA BORSELLINO

21 Ottobre 2011

FOSSACESIA – “Un ‘Cantiere di Idee’ per contribuire alla costruzione di una società migliore attraverso la legalità, lo sviluppo, il merito, il talento, le regole e l’innovazione”.

È la sostanza dell’intesa sottoscritta questa mattina tra l’associazione ‘Un’Altra Storia’ di Palermo, presieduta da Rita Borsellino, e l’associazione ‘Rati – Rete di Abruzzesi per il Talento e l’Innovazione’, presieduta da Giovanni Di Fonzo.

La collaborazione tra le due associazioni è stata sancita questa mattina nella sala consiliare di Fossacesia (Chieti) intitolata ai giudici Falcone e Borsellino, alla presenza del sindaco di Fossacesia, Fausto Stante e del presidente della provincia di Chieti, Enrico Di Giuseppantonio.

“Mio fratello – ha detto Rita Borsellino, sorella del giudice Paolo ucciso dall’esplosione di un’autobomba a Palermo nel luglio 1992 – diceva spesso che ognuno deve fare la sua parte, per quello che può, per quello che sa. Arrabbiatevi quando vi dicono che siete il futuro – ha detto la Borsellino rivolgendosi agli studenti intervenuti in sala, tra cui il Sindaco dei bambini di Fossacesia – perché voi non siete il futuro, siete il presente, come lo siamo noi. Per creare un posto migliore c’è bisogno di società, speranza e solidarietà, come sintetizzato dalla esse del logo di ‘Un’altra storia’, e di talento, innovazione e persone, come sottolinea l’acronimo di Rati”.

“Le nostre associazioni si sono incontrate e si sono volute mettere insieme – ha spiegato l’europarlamentare del Pd – perché si sono riconosciute e ognuna con le sue caratteristiche contribuirà alla costruzione di una società migliore”. Ieri sera Rita Borsellino ha partecipato a un incontro sul tema ‘Legalità quale infrastruttura immateriale strategica’ nel Polo Museale Santo Spirito di Lanciano, ricordando alla sala gremita da oltre 250 persone – in molti sono rimasti fuori – che “non bisogna mai arrendersi nella ricerca costante e testarda della verità in questa nostra disgraziata democrazia”.